Consiglio dei Ministri, seduta n.95 del 16 settembre u.s

19 Settembre 2022

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n.95 del 16 settembre u.s., ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

DECRETO "AIUTI TER"

Il testo introduce ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In merito alle disposizioni contro il caro-energia, sono prorogati e rafforzati i crediti di imposta in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Alle imprese a forte consumo di energia elettrica e a forte consumo di gas naturale è riconosciuto un credito d'imposta pari al 40 per cento delle spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022. Per le imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica, il credito d'imposta relativo agli stessi mesi è pari al 30 per cento, mentre per le imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale il credito è pari al 40 per cento.

È prorogata la riduzione di accisa e IVA sui carburanti fino al 31 ottobre 2022 e alle imprese esercenti attività agricola, pesca, agromeccanica che hanno acquistato carburante nel quarto trimestre 2022 è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20 per cento. Al fine di supportare ulteriormente la liquidità delle imprese nel contesto dell'emergenza energetica, assicurando le migliori condizioni del mercato dei finanziamenti bancari, è stata prevista la concessione di garanzie gratuite, da parte di SACE e del Fondo PMI, per i finanziamenti concessi dalle banche alle imprese per esigenze relative al pagamento delle bollette emesse nei mesi di ottobre novembre e dicembre, se viene applicato al finanziamento un tasso di interesse che prenda come riferimento i BTP. Per le medesime finalità è stato previsto un incremento della percentuale di garanzia dal 60 all'80 per cento dell'importo finanziato per il pagamento delle bollette.

Il contributo straordinario in favore di Regioni ed enti locali è ulteriormente incrementato di 200 milioni di euro complessivi, 160 in favore dei comuni e 40 in favore di città metropolitane e province. Per far fronte ai rincari energetici e agli effetti della pandemia, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato è incrementato per il 2022 di 400 milioni di euro, che si aggiungono al miliardo di euro già assegnato con la legge di assestamento del bilancio (legge 5 agosto 2022, n. 111).

Sono previsti ulteriori 100 milioni di euro per finanziare il contributo a copertura dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto locale e regionale su strada, lacuale, marittimo e ferroviario.

Viene istituito, con una dotazione di 100 milioni di euro per il 2022, un fondo per il sostegno del

settore dell'autotrasporto.

Specifiche risorse sono stanziate sia per contenere i maggiori costi energetici sostenuti dagli enti del terzo settore, con particolare riguardo a quelli che gestiscono servizi sociosanitari rivolti a persone con disabilità, sia per mitigare il caro-energia in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, istituti e luoghi della cultura.

Infine, le risorse finalizzate all'erogazione del "bonus trasporti" sono incrementate di 10 milioni di euro per il 2022.

Sono poi previste misure per favorire l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui beni demaniali in uso al Ministero dell'interno e per accelerare l'installazione degli stessi sulle coperture o sulle facciate di edifici.

In merito all'attuazione del PNRR, sono accelerate le procedure autorizzatorie per la realizzazione di opere, impianti e infrastrutture individuati nel "Programma nazionale per la gestione dei rifiuti", prevedendo appositi poteri sostitutivi in caso di inerzia da parte delle autorità competenti. È altresì istituito l'Organismo di vigilanza dei consorzi e dei sistemi autonomi per la gestione dei rifiuti e degli imballaggi.

Sono perfezionate le procedure per l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici e sono definite le responsabilità attuative del progetto che prevede la realizzazione a Taranto di investimenti siderurgici legati all'idrogeno.

È istituito il "Fondo per l'housing universitario", con una dotazione di 660 milioni di euro, per acquisire la disponibilità di nuovi posti letto presso alloggi o residenze per studenti delle istituzioni della formazione superiore.

Sono definiti i criteri a cui dovranno attenersi uno o più regolamenti finalizzati alla riforma degli istituti tecnici, nella prospettiva, tra l'altro, di adeguare costantemente l'offerta formativa alle esigenze di competenze richieste dal mercato del lavoro. Sono definite misure finalizzate al potenziamento degli istituti professionali e alla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione mediante il supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale.

Sono estese le procedure per l'accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" anche agli interventi di titolarità degli enti locali finanziati con le risorse del "Piano Complementare" al PNRR ed è stabilito che le risorse assegnate e non utilizzate per le procedure di affidamento di contratti pubblici o per la concessione di contributi pubblici relativi agli interventi PNRR possano essere utilizzate dalle amministrazioni per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime, dei materiali, delle attrezzature, delle lavorazioni, dei carburanti e dell'energia. È poi previsto che Invitalia S.p.A., per supportare le amministrazioni titolari degli interventi e per accelerarne la realizzazione, possa promuovere specifici accordi quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori relativi agli interventi PNRR e a quelli dei cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea.

***

-in esame preliminare, **due decreti legislativi di attuazione della legge annuale sulla concorrenza** (legge 5 agosto 2022, n. 118).

1) Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

Il testo si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario dei cittadini e utenti.

Il decreto identifica i "servizi pubblici locali di rilevanza economica" con i servizi di interesse economico generale secondo la formulazione europea e individua quattro linee fondamentali da seguire: sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza; approfondita ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house; pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici; rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

2) Attuazione della delega di cui all'articolo 2 della legge 5 agosto 2022 n. 118, per la mappatura e la trasparenza dei regimi concessori di beni pubblici;

-in esame preliminare**, un decreto legislativo che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116**, di recepimento della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE **sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio**.

Il testo contiene una serie di modifiche alla Parte IV del decreto legislativo 152/2006, volte a garantire un coordinamento e una coerenza normativa in seguito alle modifiche e alle abrogazioni che nel corso degli ultimi due anni hanno interessato il Codice dell'ambiente e prevede, tra l'altro, incentivi all'autocompostaggio e al compostaggio di comunità per i rifiuti organici, garantendo alle utenze la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani, includendo materiali quali carta e legno.

–**quattro decreti legislativi di attuazione degli statuti speciali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, della Regione Sardegna e della Regione Trentino Alto Adige**. Tra cui in particolare, norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in materia di contratti pubblici. Il testo stabilisce che la Regione, nei limiti previsti dallo Statuto e dal diritto europeo, con legge regionale disciplina le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture e prevede che si possano adottare interventi atti ad agevolare la partecipazione agli appalti pubblici delle piccole e medie imprese (PMI), in quanto importanti fonti di competenze imprenditoriali, d'innovazione e di occupazione.

*****

STATO DI EMERGENZA AD ANCONA E PESARO-URBINO

Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre. deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino.

Per l'attuazione dei primi urgenti interventi di organizzazione ed effettuazione del soccorso e dell'assistenza alla popolazione e del ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale si provvede, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, nel limite di euro 5.000.000 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali.

*****

ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Il Consiglio ha deliberato il giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito ai seguenti progetti:

- impianto eolico denominato “Montagnola”, da realizzarsi nel Comune di Ferrandina, con opere di connessione site nei Comuni di Salandra e Garaguso (MT), con potenza complessiva pari a 34 MW, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 180 del 19 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS (CT-VIA);
- parco eolico denominato “Torre Giulia”, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Cerignola e Stornara (FG), con potenza complessiva di 37,8 MW;
- parco eolico denominato “Borgo Mezzanone” da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Manfredonia (FG) e di Foggia, con potenza complessiva di 119,35 MW, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse dalla Regione Puglia e dall’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale nei rispettivi pareri;
- parco eolico da realizzarsi nel territorio del Comune di Ascoli Satriano (FG), località “San Martino-Lagnano”, con potenza complessiva pari a 33,6 MW, a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 122 del 25 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS (CT-VIA);
- parco eolico da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Acquaviva delle fonti e Casamassima (BA), con potenza complessiva di 36 MW;
- impianto eolico denominato “ALAS”, con potenza complessiva di 66 MW, e relative opere elettriche e infrastrutture connesse, localizzato nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 227 del 18 marzo 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale – VIA e VAS (CT – VIA).

*****

FABBISOGNI STANDARD

Ha esaminato il DPCM riguardante l’adozione della nota metodologica, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, relativa alla determinazione dei fabbisogni standard per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario relativamente alle funzioni fondamentali di territorio, ambiente, istruzione, trasporti, polizia provinciale, funzioni generali, stazione unica appaltante/centrale unica degli acquisti e controllo dei fenomeni discriminatori, nonché relativamente alle funzioni fondamentali per le sole città metropolitane e province montane delle regioni a statuto ordinario per l’anno 2022. La nota riguarda la determinazione dei fabbisogni standard:

- per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario relativamente alle funzioni fondamentali omogenee (territorio, ambiente, trasporti, polizia provinciale, funzioni generali, stazione unica appaltante/centrale unica degli acquisti e controllo dei fenomeni discriminatori);
- per le città metropolitane e le province montane delle regioni a statuto ordinario per le sole funzioni fondamentali definite dai commi 44 e 86 dell’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56. Tra queste: adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano; pianificazione territoriale generale; organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; mobilità e viabilità; promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale; cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

*****

LEGGI REGIONALI

ha esaminato infine undici leggi regionali deliberando di impugnare, tra l'altro, la seguente:

legge della Regione Liguria n. 7 del 15/07/2022 "Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)) e altre disposizioni di adeguamento", in quanto talune disposizioni in materia di tutela del paesaggio, si pongono in contrasto con la normativa statale, violano gli articoli 9 e 117, secondo comma, lett. s), della Costituzione, nonché il principio di leale collaborazione;

nonché di non impugnare, tra l'altro, le seguenti:

-legge della Provincia autonoma di Bolzano n. 5 del 21/07/2022 "Edilizia residenziale pubblica e sociale" e modifiche della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, "Ordinamento dell'edilizia abitativa agevolata";

-legge della Regione Veneto n. 17 del 19/07/2022 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra";

-la legge della Regione Abruzzo n. 14 del 27/07/2022 "Disposizioni in materia di formazione sulla sicurezza sul lavoro".